



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Oggetto: disposizioni per la celebrazione delle udienze.

All'esito della riunione fra i Presidenti di Sezione del settore penale sono state individuate, per evidenti ragioni di uniformità organizzativa, alcune misure minime da osservare per ridurre il rischio di diffusione del contagio, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni sanitarie oggetto dei precedenti provvedimenti da parte di tutti gli utenti del servizio.

1) Apertura ed individuazione delle porte di accesso alle aule di udienze.

Tutte le porte delle udienze devono, salvo diverse esigenze processuali, essere tenute aperte per favorire il ricircolo dell'aria.

L'entrata e l'uscita dall'aula devono avvenire da porte distinte, dovendosi ritenere preferibile individuare nelle porte che si affacciano sull'atrio, più ampio dei corridoi laterali, quelle di entrata, mentre le porte situate nei corridoi laterali saranno utilizzate per l'uscita dall'aula.

2) Sosta delle persone in attesa di partecipare all'udienza.

Poiché l'area di accesso, come sopra individuata, è più spaziosa del corridoio, è preferibile che sia utilizzata per la sosta delle persone che sono in attesa di fare ingresso in aula. I posti a sedere presenti negli atri e le panche situate sul corridoio potranno essere utilizzati da chi ha esigenze specifiche di non attendere in piedi.

Gli utenti dovranno attendere l'orario di chiamata del processo e potranno entrare distanziati, uno alla volta. Il Giudice assicurerà le opportune verifiche prima di dichiarare l'assenza delle parti.

3) Accesso all'aula d'udienza nel caso di processi fissati a orari diversi.

E' consentito l'accesso in aula esclusivamente alle parti e agli avvocati coinvolti nel processo da trattare. Le parti e avvocati del processo successivo potranno fare ingresso in aula solo quando siano uscite quelli che li precedono

4) Regolamentazione delle udienze fissate e udienza di smistamento.

Come già disposto da questa Presidenza, i ruoli dei processi devono prevedere orari diversi in modo da frazionare l'afflusso delle persone al Palazzo e contenere le attese fuori dalle aule agli eventuali ritardi imprevedibili.

Con riferimento ai processi in prima udienza, fissati per "smistamento", in attesa che divengano operative le disposizioni concordate con l'ufficio del Pubblico Ministero (da gennaio 2021), tutti al medesimo orario (9.30), non vi sono le condizioni per scaglionare gli orari con anticipo rispetto alla data d'udienza, in quanto i fascicoli spesso pervengono alla sezione solo alcuni giorni prima della stessa. Inoltre, la Cancelleria non è in grado di notificare tempestivamente agli avvocati (e tantomeno alle parti) lo scaglionamento degli orari.

Al fine di evitare l'assembramento fuori dall'aula di tutte le parti e degli avvocati dei processi di smistamento (che spesso sono in numero superiore a 20), si ritiene di poter scaglionare la trattazione in 6 fasce orarie di 15 minuti ciascuna, a partire dalle 9:30. Per ogni fascia oraria è prevista la trattazione di 3 o 4 processi, le cui parti e avvocati possono essere contemporaneamente presenti in aula (si tratta mediamente di 8/10 persone che possono essere accolte in aula nel rispetto delle cautele).

Il giudice provvedere, con l'ausilio della cancelleria, entro la mattina precedente all'udienza di smistamento a redigere una lista dei processi, individuati dal registro con il numero di ruolo, divisi per orario. La lista sarà trasmessa entro le 13:00 del giorno precedente l'udienza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano per la pubblicazione sui siti web. Sarà cura degli avvocati verificare la fascia oraria nella quale sarà trattato il processo, così da essere presenti nelle adiacenze dell'aula solo in prossimità dell'orario stabilito.

Ovviamente, la lista sarà anche affissa fuori dall'aula la mattina, prima dell'inizio dell'udienza.

5) Regole di partecipazione all'udienza.

I magistrati, gli avvocati, il personale ausiliario, le parti e i testimoni che partecipano all'udienza sono chiamati a osservare il distanziamento, rispettando le indicazioni (cartelli e segnali sui banchi) e l'utilizzo delle cautele previste nel caso di presenza di una pluralità di persone in un luogo chiuso.

Si comunichi a:

- Presidenti di Sezione dibattimento penale anche ai fini della vigilanza
- Giudici dibattimento penale
- Presidente Ufficio GIP
- Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Nonché si pubblichi sul sito del Tribunale

Milano, 24 settembre 2020

Il Presidente delegato
Fabio Roia

IL PRESIDENTE DELEGATO
Fabio ROIA

